



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
PR FESR 2021-2027. Azione II.2i.2 e II.2ii.2. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato per l'efficientamento energetico e per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Anno 2024.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimantar e	22/11/2024
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bonus fiscale in sostegno all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi, Industria	31/12/2028
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando Bonus Donne. Bonus fiscale in sostegno alle pari opportunità nel mercato del lavoro per le donne lavoratrici.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimantar e	31/12/2027
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Finanziamento a fondo perduto in sostegno all'autoimpiego nelle zone del Centro-Nord Italia.	Micro Impresa, Persona fisica	Servizi	31/12/2025



PR FESR 2021-2027. Azione II.2i.2 e II.2ii.2. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato per l'efficiamento energetico e per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Anno 2024.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 22/11/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Il Bando promuove l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle imprese.

Le agevolazioni messe a Bando offriranno alle imprese la possibilità di ridurre le emissioni di CO₂ anche attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. Le misure determineranno un risparmio in termini di costi dell'energia e di conseguenza anche di maggiore competitività delle imprese sui mercati, in un'ottica di sostenibilità e di lotta ai cambiamenti climatici.

Il bando prevede due azioni distinte:

- Azione II.2.i.2 - Efficiamento energetico nelle imprese;
- Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di ogni dimensione con sede in Piemonte.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi per la realizzazione di interventi suddivisi per azioni:

- Azione II.2i.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE IMPRESE che prevede 5 linee di intervento:
 - a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento qualificati CAR dal GSE;
 - b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia;
 - c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese;
 - d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento;
 - e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti.

- Azione II.2ii.2 - PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI NELLE IMPRESE che prevede cinque Linee di intervento, finalizzate esclusivamente alla copertura del consumo medio annuo dell'energia prodotta:
 - a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
 - b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare fotovoltaica;
 - c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
 - d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
 - e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.

Per ogni Azione, sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa elencate di seguito:

- a) fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza; sono comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH;
- b) installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;
- c) opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento e/o interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale, ad esempio l'eliminazione di sorgenti potenzialmente inquinanti come materiali contenenti amianto, serbatoi di combustibili dismessi, ecc.) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione e/o eventuali opere necessarie alla "resa a prova di clima" delle opere finanziate;
- d) sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio, Certificazione degli impianti, ecc..).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 53.637.000,00.

L'agevolazione, che può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento, è costituita da un finanziamento a tasso agevolato (quota pubblica a tasso zero e quota bancaria) e da un contributo a fondo perduto, entro i seguenti massimali:

- Azione II.2i.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE IMPRESE
 - Per le micro, piccole e medie imprese sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 50.000,00 e massimo pari a € 3.000.000,00 IVA esclusa;
 - Per le grandi imprese sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 300.000,00 e massimo pari a € 5.000.000,00, IVA esclusa;
- Azione II.2ii.2 - PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI NELLE IMPRESE
 - Per le micro, piccole e medie imprese sono ammissibili investimenti di importo minimo



pari a € 80.000 euro ed un massimo pari a € 3.000.000, IVA inclusa.

- Per le grandi imprese sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000,00 e massimo pari a € 5.000.000,00 IVA inclusa.

Le percentuali di contributo a fondo perduto e a tasso agevolato differiscono a seconda della dimensione d'impresa:

- **MICRO E PICCOLE IMPRESE:**
 - Finanziamento a tasso agevolato pari almeno al 70% dei costi ammissibili;
 - Contributo a fondo perduto massimo del 30% dei costi ammissibili;
- **MEDIE IMPRESE:**
 - Finanziamento a tasso agevolato pari almeno all'80% dei costi ammissibili;
 - Contributo a fondo perduto massimo del 20% dei costi ammissibili;
- **GRANDI IMPRESE:**
 - Finanziamento a tasso agevolato pari almeno al 90% dei costi ammissibili
 - Contributo a fondo perduto massimo del 10% dei costi ammissibili

Scadenza

Domande dal 22 maggio 2024 al 22 novembre 2024.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bonus fiscale in sostegno all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica.

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit, Industria

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Bonus fiscale

Il bando ha la finalità di incentivare l'occupazione giovanile finanziando le persone disoccupate che non hanno compiuto i trentacinque anni di età e che avviano sul territorio nazionale, a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 dicembre 2025, un'attività imprenditoriale operante nell'ambito dei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione le persone disoccupate che non hanno compiuto i 35 anni e che, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2024 e il 31 dicembre 2025, avviano sul territorio nazionale un'attività imprenditoriale che opera nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica.

Tipologia di interventi ammissibili

I beneficiari possono chiedere l'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali di norma a carico dei datori di lavoro privati.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari a:

- 5 milioni di euro per l'anno 2024;
- 39,5 milioni di euro per l'anno 2025;
- 58,8 milioni di euro per l'anno 2026;
- 53,7 milioni di euro per l'anno 2027;
- 19,3 milioni di euro per l'anno 2028.

L'agevolazione consiste di un bonus fiscale nel limite di €800,00 su base mensile per ciascun lavoratore (con esclusione dei premi e contributi INAIL), relativamente ai dipendenti che, alla data di assunzione, non abbiano compiuto 35 anni e che siano stati assunti a tempo indeterminato nel medesimo periodo (dal 01/07/2024 al 31/12/2025).

L'esonero è garantito per il periodo massimo di 3 anni e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2028, e non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato e non è cumulabile con altri



esoneri contributivi. Inoltre, le imprese avviate dai soggetti sopra indicati possono richiedere all'INPS un contributo per l'attività, il quale non concorre alla formazione del reddito, per l'importo di €500,00 mensili per la durata massima di 3 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2028.

Scadenza

31/12/2028



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando Bonus Donne. Bonus fiscale in sostegno alle pari opportunità nel mercato del lavoro per le donne lavoratrici.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2027

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Bonus fiscale

Il bando riconosce ai datori di lavoro privati che assumono personale femminile con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato un esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati (con esclusione dei premi e contributi INAIL) al fine di incrementare le pari opportunità nel mercato del lavoro per le lavoratrici svantaggiate.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i datori di lavoro privati che, dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, assumono personale rientrante nelle seguenti categorie:

- donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno;
- donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti.

Tipologia di interventi ammissibili

Per i beneficiari è previsto l'esonero per un periodo massimo di 24 mesi dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati (con esclusione dei premi e contributi INAIL).

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria annuale disponibile è la seguente:

- 7,1 milioni di euro per l'anno 2024;
- 107,3 milioni di euro per l'anno 2025;
- 208,2 milioni di euro per l'anno 2026;
- 115,7 milioni di euro per l'anno 2027.



L'agevolazione consiste di un bonus fiscale nel limite massimo di importo pari a €650,00 su base mensile per ciascun lavoratore.

Scadenza

31/12/2027



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Finanziamento a fondo perduto in sostegno all'autoimpiego nelle zone del Centro-Nord Italia.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2025

Beneficiari: Micro Impresa, Persona fisica

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Formazione, Consulenze/Servizi, Avvio attività / StartUp

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando finanzia le iniziative economiche finalizzate all'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale o collettiva, comprese quelle che prevedono l'iscrizione ad ordini o collegi professionali, avviate in forma individuale mediante apertura di partita IVA per la costituzione di impresa individuale o per lo svolgimento di attività libero-professionale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i giovani di età inferiore ai trentacinque anni e residenti nelle zone del Centro-Nord Italia e in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e di discriminazione;
- b) inoccupati, inattivi e disoccupati.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti iniziative:

- erogazione di servizi di formazione e di accompagnamento alla progettazione preliminare per l'avvio delle attività;
- tutoraggio, finalizzato all'incremento delle competenze e al supporto dei beneficiari nell'avvio e nello svolgimento delle attività;
- interventi di sostegno consistenti nella concessione di incentivi per l'avvio delle attività.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari a 30,5 milioni di euro per l'anno 2024 e a 274,5 milioni di euro per l'anno 2025.

L'agevolazione consiste di un contributo a fondo perduto con le seguenti caratteristiche:

- voucher di avvio utilizzabile per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per un importo massimo di €30.000,00. Nel caso di acquisto di beni e servizi innovativi, tecnologici e



- digitali o di beni diretti ad assicurare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico, l'importo massimo del voucher è di €40.000,00;
- il contributo per programmi di spesa di valore non superiore a €120.000,00 è fino al 65% dell'investimento;
 - il contributo per programmi di spesa oltre i €120.000,00 e fino a € 200.000,00, è fino al 60% dell'investimento.

Scadenza

31/12/2025